



## **Bando per la concessione di contributi per Eventi espositivi di rilievo regionale - annualità 2024**

### **1) Riferimenti normativi**

- Legge Regionale n. 4 del 9 febbraio 2010 Norme in materia di beni e attività culturali;
- D.A. n. 9/2021 - Piano Triennale della Cultura 2021-2023;
- DGR n. 377/2024 - Programma annuale della Cultura 2024 - I stralcio.

### **2) Obiettivi**

In un più ampio contesto di conoscenza e valorizzazione della cultura, la Regione Marche intende adottare un bando rivolto a soggetti pubblici e privati destinato a sostenere iniziative espositive temporanee che si svolgeranno nel 2024.

Obiettivi primari degli interventi progettuali finanziabili sono:

- valorizzare le attività espositive realizzate e concluse entro il 31 dicembre 2024;
- migliorare la conoscenza del territorio di riferimento promosso dalla mostra;
- incrementare le attività ed i servizi degli istituti culturali coinvolti nelle attività espositive;
- garantire una più efficace programmazione del settore;
- potenziare la comunicazione e la promozione di un calendario unitario degli eventi che possa costituire un riferimento strategico per l'offerta culturale della Regione;
- generare positive ricadute nel territorio.

### **3) Risorse finanziarie**

Sono destinati al bando complessivamente € 250.000,00 sul Bilancio 2024/2026 capitolo 2050210048, sull'annualità 2024.

I fondi stanziati sono destinati a progetti espositivi promossi e cofinanziati da soggetti pubblici e privati e verranno concessi sulla base del bilancio preventivo presentato.

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 60% del preventivo di spesa ammesso e fino a un massimo di € 100.000,00, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.). Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

E' prevista la concessione di un anticipo o di un acconto nel 2024 fino al 40% del contributo concesso e la liquidazione del saldo, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto e delle spese effettivamente sostenute.

### **4) Soggetti beneficiari**

Soggetti che possono presentare domanda:

- Enti locali;
- Istituzioni sociali private (associazioni e fondazioni private, salvo bancarie) con finalità statutarie culturali;
- Enti ecclesiastici;
- Imprese con finalità statutarie culturali e/o codice ATECO coerente con il settore culturale.



Il soggetto richiedente deve avere sede legale o operativa nel territorio della regione Marche.

Ogni soggetto proponente può partecipare con un solo progetto.

E' possibile la partecipazione in rete costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al bando. Alla domanda dovrà essere allegata una "Lettera di intenti" tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti.

E' possibile altresì la partecipazione anche di ulteriori partner progettuali che pur non avendo il requisito della sede legale o operativa nel territorio della regione Marche vogliono partecipare comunque al progetto. In questo caso i partner progettuali non saranno conteggiati tra quelli della rete, ai fini dell'individuazione dell'aggregazione e a questi non saranno riconosciute le spese sostenute contrariamente a quanto previsto per i partner facenti parte della rete. Questi soggetti non hanno l'obbligo della sottoscrizione della lettera di intenti o di altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti.

#### **5) Tipologia di interventi ammessi**

Sono ammissibili al contributo i progetti espositivi di rilievo regionale che:

- abbiano rilevanza sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati;
- presentino capacità di innovazione anche tecnologica o tramite applicazione di metodologie innovative nell'approccio all'evento espositivo;
- abbiano capacità di creare valore aggiunto per il territorio di riferimento (sinergia e coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche) e favoriscano la partecipazione di nuovi pubblici: scolastico, adulti, famiglie, disabili, ecc.;
- favoriscano una maggiore fruibilità dell'evento anche attraverso l'implementazione dei servizi (educativi, di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.) e di strumenti di comunicazione innovativi e diversificati;
- siano realizzati nel 2024.

#### **6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione**

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU\_ES\_2024 - Bando eventi espositivi". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 12:00 del 25/03/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/05/2024 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

**L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 13/05/2024.**

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda



(vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. e data della Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (D.Lgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

## **7) Criteri di valutazione e graduatoria di merito**

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

<b>Criteri</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Punteggi</b>
1. Qualità complessiva del progetto soprattutto dal punto di vista scientifico, chiarezza degli obiettivi, grado di diffusione	Ottima	da 16 a 25
	Media	da 4 a 15

**GIUNTA REGIONE MARCHE**

Direzione Attività Produttive e Imprese

Settore Beni e attività culturali

dell'iniziativa e livelli di fruibilità da parte del pubblico (MAX 25 punti)	Nulla o scarsa	da 0 a 3
2.Rilevanza dell'evento espositivo sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati e capacità di creare valore aggiunto con il coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche (MAX 20 punti)	Ben articolata	20
	Dichiarata	10
	Non dichiarata	0
3.Capacità di innovazione anche tecnologica o tramite l'applicazione di metodologie innovative (MAX 15 punti)	Ottima	da 10 a 15
	Media	da 3 a 9
	Nulla o scarsa	da 0 a 2
4.Coinvolgimento di nuovi pubblici anche tramite servizi funzionali alla maggiore fruibilità dell'evento (servizi educativi, servizi di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.) (MAX 15 punti)	Ottima	da 10 a 15
	Media	da 3 a 9
	Nulla o scarsa	da 0 a 2
5.Capacità di promuovere l'accessibilità informativa anche avvalendosi di strumenti di comunicazione ampi e diversificati (MAX 10 punti)	Ottima	da 7 a 10
	Media	da 3 a 6
	Nulla o scarsa	da 0 a 2
6.Progetto presentato in rete costituita da almeno 3 soggetti (MAX 5 punti)	In rete	5
	Non in rete	0
7.Presenza di una quota di compartecipazione finanziaria superiore al 40% d'obbligo da parte del soggetto beneficiario (MAX 10 punti)	Oltre 51%	10 punti
	Da 41% a 50%	5 punti
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 60 punti.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con ex aequo saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "Qualità complessiva del progetto soprattutto dal punto di vista scientifico, chiarezza degli obiettivi, grado di diffusione



*dell'iniziativa e livelli di fruibilità da parte del pubblico”.*

In caso di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il secondo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 *“Rilevanza dell'evento espositivo sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati e capacità di creare valore aggiunto con il coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche”.*

Nell'eventualità di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il terzo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 *“Capacità di innovazione anche tecnologica o tramite applicazione di metodologie innovative nell'approccio all'evento espositivo”.*

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

Per quanto riguarda l'indicazione della premialità per fusioni e unioni di Comuni si veda il punto 2 dell' **Allegato 11 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi.**

## **8) Ammissibilità delle spese**

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto, sostenute dal soggetto titolare della spesa, e debbono essere documentate, quietanzate e interamente tracciabili.

Sono riconosciute le spese per:

- il personale utilizzato nell'ambito del progetto (max 20% del costo complessivo del progetto);
- comunicazione e promozione, presenza di un piano editoriale e calendario editoriale (opuscoli, depliant, cartellonistica, ecc.);
- organizzazione e ospitalità qualora strettamente correlate all'iniziativa e documentate;
- allestimenti temporanei;
- trasporto opere;
- realizzazione del catalogo;
- assicurazione;
- vigilanza;
- materiali destinati a servizi educativi, accoglienza, laboratori didattici, ecc.;
- sussidi alla visita, visite guidate;
- materiali e tecnologie innovative;
- spese generali (segreteria, utenze, materiali di consumo, ecc.) nel limite massimo del 10% del costo del progetto;
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile.

Saranno ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali e di investimento, non coerenti con il programma di attività proposto:

- acquisto di beni durevoli e di materiali non direttamente imputabili alle iniziative previste;
- qualsiasi spesa che non sia direttamente e proporzionatamente imputabile all'evento principale;
- spese non tracciabili, sostenute in contanti, spese forfettarie, costi figurativi.



Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale. Nel caso di progetti di rete, le spese possono essere sostenute anche dai componenti della rete oltre che dal capofila;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024;
- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

Sono considerati **costi non ammissibili** le spese relative a:

- a) acquisti di beni immobili;
- b) recupero e manutenzione di beni immobili;
- c) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d) le spese intestate a soggetti diversi rispetto al beneficiario e ai componenti della rete nel caso di progetti di rete;
- e) spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili.

## **9) Assegnazione del contributo**

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 60% del preventivo di spesa ammesso e fino a un massimo di € 100.000,00, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.). Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

E' prevista la concessione di un anticipo o di un acconto nel 2024 fino al 40% del contributo concesso e la liquidazione del saldo nel 2024, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto e delle spese effettivamente sostenute.

Le risorse regionali disponibili saranno assegnate, in base alla graduatoria di merito redatta, fino ad esaurimento della disponibilità complessiva.

Qualora il contributo regionale sia inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.

Sarà possibile lo scorrimento della graduatoria nel caso di economie di spesa o risorse aggiuntive, con la rimodulazione delle dotazioni.

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato **al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....)** al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.



In base a quanto stabilito dal comma 479 dell'art. 1 della L. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" l'obbligo dell'apposizione del Cup non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione.

### **10) Rendicontazione e liquidazione del contributo**

Il contributo a favore del beneficiario, può essere liquidato in due tranches ANTICIPO/ACCONTO e SALDO, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate. Il soggetto capofila nel caso di progetti presentati in rete è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

I soggetti beneficiari (il capofila in caso di rete) dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

#### **ANTICIPO**

**Enti locali** anticipo pari al 40% del contributo concesso. Agli enti locali potrà essere erogato un anticipo in sede di concessione delle risorse.

**Soggetti Privati** eventuale richiesta di anticipo pari al 40%, previa stipula di apposita garanzia fideiussoria di pari importo;

#### **ACCONTO** in assenza di anticipo

Richiesta di acconto, fino al 40% del contributo concesso, previa verifica della rendicontazione in termini di spese effettivamente pagate dal beneficiario e debitamente giustificate.

Qualora il beneficiario rendiconti più del 40%, la differenza verrà comunque erogata in fase di saldo;

#### **SALDO**

Richiesta di saldo, pari al 60% rimanente del contributo concesso, se sono state già erogate altre tranches di contributo, previa presentazione e relativa verifica della rendicontazione finale (pari al 100% di avanzamento finanziario del progetto ammesso a finanziamento).

Si procederà alla liquidazione del saldo entro 60gg dal ricevimento della rendicontazione finale, tenuto conto dei necessari tempi per adempimenti di istruttoria e di bilancio.

Le richieste di liquidazioni dovranno essere inviate esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo;
- materiale promozionale e rassegna stampa (selezione esemplificativa).

**PER I SOGGETTI PRIVATI:**



- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa, distinti per le voci di costo indicate nel bilancio, e delle relative attestazioni di pagamento, per il costo totale del progetto;
- copia della documentazione contabile (giustificativi di spesa e relative attestazioni di pagamento) fino all'importo del costo totale del progetto.

I giustificativi di spesa devono essere allegati secondo l'ordine di elencazione, abbinando a ciascun giustificativo la relativa attestazione di pagamento.

#### PER I SOGGETTI PUBBLICI:

- elenco dettagliato degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto.

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto entro il 31/12/2024 salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell'associazione (PEC: [regione.marche.funzionebac@emarche.it](mailto:regione.marche.funzionebac@emarche.it)) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2024), indicando una valida motivazione per la proroga e la data di richiesta della scadenza.

Dovranno essere consegnate presso gli Uffici del Settore Beni e Attività Culturali le copie del catalogo realizzato per la mostra, in rapporto all'entità del contributo concesso e al costo della pubblicazione, a seguito di specifici accordi con l'Ufficio competente.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

### **11) Obblighi dei soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale;
- f) consegnare presso gli Uffici del Settore Beni e Attività Culturali le copie del catalogo realizzato per la mostra, in rapporto all'entità del contributo concesso e al costo della pubblicazione, a seguito di specifici accordi con l'Ufficio competente.



**GIUNTA REGIONE MARCHE**  
*Direzione Attività Produttive e Imprese*  
*Settore Beni e attività culturali*

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

**Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.**

**Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:**

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Antonella Acciarri  
e-mail: [antonella.acciarri@regione.marche.it](mailto:antonella.acciarri@regione.marche.it) - tel. 0734.2212322



**MODULISTICA**

**Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo**

**Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)**

Marca da bollo € 16,00 n. _____ e data <sup>(1)</sup> _____
<b>Se esente specificare il motivo dell'esenzione dall'imposta:</b>
_____

<sup>1</sup> I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (DLgs . n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI,

Il/la sottoscritto/a

Cognome: ..... Nome: .....

Codice fiscale: .....

nato/a a ..... il .....

residente nel Comune di ..... (prov. ....)

Via/Piazza ..... n..... C.a.p. ....

Recapito telefonico..... e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Denominazione: .....

Natura giuridica: .....

Codice fiscale: ..... Partita IVA: .....

Telefono fisso: ..... Cellulare: .....

Mail: .....

P.E.C.: .....

Sede legale: Comune di ..... (prov. ....)



Via/Piazza ..... n. .... C.a.p. ....

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (*solo se diversa dalla sede legale*):  
Comune di ..... (prov. ....)

Via/Piazza ..... n. .... C.a.p. ....

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Attività statutaria prevalente (*riportare descrizione contenuta nello statuto*):

Codice ATECO (numero e descrizione): \_\_\_\_\_

**Dati del legale rappresentante per modulo delega**

Cognome: ..... Nome: .....

Codice fiscale: .....

nato/a a ..... il .....

Recapito telefonico..... e-mail.....

**Dati dei soggetti appartenenti alla rete**

*Denominazione soggetto:* \_\_\_\_\_

*Indirizzo* \_\_\_\_\_

*Cap* \_\_\_\_\_ *Comune* \_\_\_\_\_ *Prov* \_\_\_\_\_

*Tel* \_\_\_\_\_ *E-mail* \_\_\_\_\_

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Attività statutaria prevalente (*riportare descrizione contenuta nello statuto*): \_\_\_\_\_

Codice ATECO (numero e descrizione): \_\_\_\_\_

*Denominazione soggetto:* \_\_\_\_\_

*Indirizzo* \_\_\_\_\_

*Cap* \_\_\_\_\_ *Comune* \_\_\_\_\_ *Prov* \_\_\_\_\_

*Tel* \_\_\_\_\_ *E-mail* \_\_\_\_\_

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Attività statutaria prevalente (*riportare descrizione contenuta nello statuto*): \_\_\_\_\_

Codice ATECO (numero e descrizione): \_\_\_\_\_

*Denominazione soggetto:* \_\_\_\_\_

*Indirizzo* \_\_\_\_\_



Cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Attività statutaria prevalente (*riportare descrizione contenuta nello statuto*): \_\_\_\_\_

Codice ATECO (numero e descrizione): \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 377/2024, di cui al bando approvato con DD \_\_\_\_\_, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. .... Tel.....

indirizzo posta elettronica: .....

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 40% del costo totale)
€ .....	€ ..... %.....	€ ..... %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

**DICHIARA**

che il soggetto rappresentato:

non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione

a. non ha dipendenti

b. ha dipendenti

i. **(se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Interm.le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);

il soggetto rappresentato **(per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;

**(per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:



**GIUNTA REGIONE MARCHE**

*Direzione Attività Produttive e Imprese*

*Settore Beni e attività culturali*

- i. la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
  - ii. le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto\*: \_\_\_\_\_  
(non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);
- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
  - non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
  - presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
  - ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
  - o è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
  - o non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;se esente inserire motivazione esenzione:.....
- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
  - o l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
  - o l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);



- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 136/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN: .....

Banca: .....

Agenzia: .....

Indirizzo: .....

C/C: .....

Numero di Conto Unico Tesoreria: .....

- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome: .....

Nome: .....

Codice fiscale: .....

- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;
- di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

## Relazione del progetto



<b>Titolo del progetto:</b>	
SITO WEB del progetto:	
<b>Tipologia del progetto (scelta univoca):</b>	
<input type="checkbox"/> Evento espositivo	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

<b>Cronoprogramma</b>	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____
Durata dell'evento espositivo	Dal _____ al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____ al _____
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....

<b>Descrizione del progetto</b>
<p>1) <b>Qualità complessiva del progetto soprattutto dal punto di vista scientifico, chiarezza degli obiettivi, grado di diffusione dell'iniziativa e livelli di fruibilità da parte del pubblico (max. 2000 battute)</b> Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Qualità artistica e scientifica del progetto</i></li><li>• <i>Obiettivi</i></li><li>• <i>Diffusione dell'iniziativa</i></li><li>• <i>Fruibilità da parte del pubblico</i></li></ul>
<p>2) <b>Rilevanza dell'evento espositivo sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati e capacità di creare valore aggiunto con il coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche (max. 2000 battute)</b> Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Rilevanza dell'evento espositivo sul territorio di riferimento</i></li><li>• <i>Arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati</i></li><li>• <i>Coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche</i></li></ul>



<p>3) <b>Capacità di innovazione anche tecnologica o tramite applicazione di metodologie innovative</b> (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Ideazione di metodologie innovative e contenuti creativi</i></li><li>• <i>Utilizzo di strumentazione tecnologica e digitale</i></li></ul>
<p>4) <b>Coinvolgimento di nuovi pubblici anche tramite servizi funzionali alla maggiore fruibilità dell'evento (servizi educativi, servizi di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.)</b> (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Fruibilità della location</i></li><li>• <i>Descrizione dei servizi di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.</i></li><li>• <i>Gratuità, sconti, biglietti cumulativi</i></li></ul>
<p>5) <b>Capacità di promuovere l'accessibilità informativa anche avvalendosi di strumenti di comunicazione ampi e diversificati</b> (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Piano strategico di comunicazione integrata</i></li><li>• <i>Piano editoriale</i></li><li>• <i>Calendario editoriale</i></li></ul>

<b>Prospetto economico preventivo</b>	
<b>ENTRATE</b>	<b>STIMATE</b>
<b>Entrate da contributi</b>	
Regione Marche (max 60% delle spese ammissibili)	€
Comune	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
<b>Ricavi da vendite e prestazioni</b>	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€
Altri ricavi (specificare)	€
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€
<b>TOTALE Entrate</b>	€
<b>USCITE PER VOCI DI SPESA</b>	
<b>STIMATE</b>	
Organizzazione	€
Personale (fino a un massimo del 20% del costo progetto)	€



Allestimento	€
Trasporto opere	€
Assicurazione	€
Comunicazione e promozione cartacea e digitale (opuscoli, depliant, cartellonistica, video, aggiornamento sito, ecc.)	€
Incarichi e collaborazioni artistiche	€
Catalogo (specificare casa editrice)	€
Materiali destinati a servizi educativi, accoglienza, laboratori didattici, ecc.	€
Sussidi alla visita, visite guidate, ecc.	€
Materiali e tecnologie innovative (non spese di investimento)	€
Spese generali (segreteria, materiali di consumo, ecc. fino ad un massimo del 10% del costo progetto)	€
Altro (specificare)	€
<b>TOTALE Uscite</b>	<b>€</b>

#### SI IMPEGNA

- a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando
- ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc...) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.

#### E ALLEGA

- Progetto complessivo dell'evento espositivo
- Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto
- Eventuali elaborati grafici e documentazione fotografica
- Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti
- Autorizzazione della competente Soprintendenza, se necessaria, ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio" oppure autocertificazione da cui risulti che gli interventi previsti non necessitano del nulla osta della Soprintendenza.